

**MINISTERO DELLE FINANZE****DECRETO 1° ottobre 1996.****Determinazione delle spese per il rilascio delle copie di atti e documenti relativi al processo tributario.****IL MINISTRO DELLE FINANZE**

Visto il decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, concernente disposizioni sul processo tributario;

Visto l'art. 25, comma 2, dello stesso decreto legislativo n. 546 del 1992 che prevede la facoltà, nel processo dinanzi alle commissioni tributarie provinciali e regionali e delle commissioni tributarie di primo e di secondo grado delle province di Trento e di Bolzano, di richiedere, alle parti diverse dall'ufficio tributario, il rilascio di copie di atti e documenti contenuti nei fascicoli di parte e di ufficio attraverso la corresponsione delle spese, commisurate al costo del servizio, mediante applicazione ed annullamento di marche da bollo ordinarie;

Visti l'art. 38, comma 1, e l'art. 69 del menzionato decreto legislativo n. 546 del 1992 che, nel processo dinanzi alle commissioni tributarie di cui sopra, prevedono, per il rilascio di copia della sentenza, la corresponsione delle relative spese a norma del succitato art. 25, comma 2;

Visto il decreto del Ministro delle finanze 26 gennaio 1996 che ha fissato al 1° aprile 1996 la data unica di insediamento delle commissioni tributarie provinciali e regionali e delle commissioni tributarie di primo e di secondo grado delle province di Trento e di Bolzano di cui all'art. 1, commi 1 e 2, del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545;

Ritenuto che occorre determinare — in base al costo presunto del servizio — l'importo delle spese che il contribuente deve corrispondere per tali prestazioni, mediante applicazione di marche da bollo ordinarie sulla relativa domanda;

Decreta:

**Art. 1.**

1. Le spese per il rilascio, da parte delle segreterie delle commissioni tributarie provinciali e regionali e delle segreterie delle commissioni tributarie di primo e di secondo grado delle province di Trento e di Bolzano, di copie di atti e documenti contenuti nei fascicoli di parte e di ufficio di cui all'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546 e di copia della sentenza di cui all'art. 38, comma 1, ed all'art. 69 dello stesso decreto legislativo, sono fissate, per i richiedenti diversi dall'ufficio tributario, nei seguenti importi forfetari per ciascuna copia richiesta:

da 1 a 4 facciate - lire 1.000 complessive;  
da 5 a 10 facciate - lire 2.000 complessive;  
da 11 a 20 facciate - lire 4.000 complessive;  
da 21 a 50 facciate - lire 8.000 complessive;  
da 51 a 100 facciate - lire 16.000 complessive;  
oltre le 100 facciate - lire 16.000 complessive più lire 10.000 complessive ogni ulteriori 100 facciate o frazione di 100.

2. Le spese per il rilascio delle copie di cui al comma 1 sono a carico del richiedente e vengono rimosse, all'atto della presentazione della domanda, mediante l'applica-

zione di marche da bollo ordinarie sulla stessa domanda da annullarsi, con il timbro datario, a cura della segreteria della commissione tributaria cui va inoltrata la richiesta.

3. La stessa segreteria provvede ad annotare sull'originale degli atti di cui al comma 1 il numero delle copie rilasciate ai richiedenti.

**Art. 2.**

1. Le disposizioni contenute nel presente decreto si applicano a decorrere dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° ottobre 1996

*Il Ministro: Visco*

96A6539

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI****DECRETO 26 settembre 1996.**

**Terzo elenco dei comuni delle regioni Piemonte, Friuli-Venezia Giulia, Campania, Basilicata, Sardegna ed integrazione agli elenchi dei comuni delle regioni Abruzzo e Valle d'Aosta tenuti all'adozione del piano urbano del traffico.**

**IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI**

Visto l'art. 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

Considerato che ai sensi del sopracitato art. 36, comma 2, occorre procedere alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'elenco dei comuni tenuti all'adozione del piano urbano del traffico, come individuato dalle rispettive regioni di appartenenza;

Considerato che i primi due elenchi di comuni tenuti all'adozione del piano urbano del traffico sono stati individuati rispettivamente con i decreti ministeriali 26 settembre 1994, n. 3060, e 2 gennaio 1996, n. 4;

Considerato che, successivamente alle prime due pubblicazioni, le regioni Piemonte, Friuli-Venezia Giulia, Campania, Basilicata e Sardegna hanno provveduto ad individuare i comuni tenuti all'adozione del piano urbano del traffico che ricadono nel territorio di competenza;

Considerato che la regione Valle d'Aosta ha provveduto ad integrare l'elenco dei comuni precedentemente individuati, già inseriti nel secondo elenco dei comuni tenuti all'adozione del piano urbano del traffico, pubblicato con il decreto ministeriale 2 gennaio 1996, n. 4;

Considerato che nel citato decreto ministeriale 2 gennaio 1996, n. 4, per mero errore di trascrizione, non è stato inserito, nell'elenco dei comuni tenuti all'adozione del piano urbano del traffico individuato dalla regione Abruzzo, il comune di Francavilla al Mare;

Vista la delibera 18 giugno 1996, n. 249 C.R. 9457, della regione Piemonte;

Vista la delibera 11 aprile 1996, n. 1634, della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia;

Vista la delibera 25 luglio 1996, n. 41/3, della regione Campania;

Vista la delibera 26 giugno 1996, n. 3531, della regione Basilicata;

Vista la delibera 8 maggio 1996, n. 18/46, della regione autonoma della Sardegna;

Vista la delibera 19 luglio 1996, n. 3255, della regione autonoma Valle d'Aosta;

Vista la delibera 11 agosto 1995, n. 4204/C, della regione Abruzzo;

Visti i dati forniti dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) relativi al censimento della popolazione italiana alla data del 1° gennaio 1993;

Considerato che nella delibera 18 giugno 1996, n. 249 C.R. 9457, della regione Piemonte non sono stati individuati i comuni con popolazione superiore a trentamila abitanti e che è possibile procedere a tale individuazione sulla base dei dati di cui al visto precedente;

Considerato che, in relazione alla emanazione in data 24 giugno 1995 delle direttive per la redazione, l'adozione e l'attuazione dei piani urbani del traffico, occorre provvedere agli adempimenti di cui al comma 2 del citato art. 36, onde consentire l'avvio delle procedure previste nel detto articolo;

Decreta:

Tutto ciò visto e considerato i comuni tenuti all'adozione del piano urbano del traffico, ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, sono quelli riportati nell'elenco allegato al presente provvedimento e che costituisce integrazione ai precedenti elenchi individuati con i decreti ministeriali 26 settembre 1994, n. 3060, e 2 gennaio 1996, n. 4.

L'ulteriore elenco relativo alle regioni che non hanno ancora provveduto all'individuazione dei comuni tenuti all'adozione del piano urbano del traffico, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del sopracitato decreto legislativo, sarà pubblicato successivamente.

Roma, 26 settembre 1996

*Il Ministro: DI PIETRO*

ALLEGATO

ELENCO DEI COMUNI DELLE REGIONI PIEMONTE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, CAMPANIA, BASILICATA, SARDEGNA ED INTEGRAZIONE AGLI ELENCHI DEI COMUNI DELLE REGIONI ABRUZZO E VALLE D'AOSTA, TENUTI ALL'ADOZIONE DEL PIANO URBANO DEL TRAFFICO, AI SENSI DELL'ART. 36 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 285/1992.

REGIONE VALLE D'AOSTA

*Provincia di Aosta.*

Ayas

REGIONE PIEMONTE

*Provincia di Alessandria:*

Acqui Terme

Alessandria

Casale Monferrato

Ovada

Tortona

Valenza

*Provincia di Asti:*

Asti

Canelli

Nizza Monferrato

*Provincia di Cuneo:*

Alba

Borgo San Dalmazzo

Bra

Cuneo

Fossano

Limone Piemonte

Mondovì

Saluzzo

Savigliano

*Provincia di Novara:*

Arona

Baveno

Borgomanero

Cannobio

Castelletto 'Sopra Ticino

Domodossola

Dormelletto

Galliate

Macugnaga

Novara

Oleggio

Omegna

Stresa

Treccate

Verbania

*Provincia di Torino:*

Alpignano

Avigliana

Bardonecchia

Beinasco

Borgaro Torinese

Carmagnola

Caselle Torinese

Chieri

Chivasso

Cirié

Collegno

Cuorgnè

Giaveno

Grugliasco

Ivrea

Leini

Moncalieri

Nichelino

Orbassano

Pianezza

Pinerolo

Piossasco

Rivoli

Rivalta di Torino

Rivarolo Canavese

San Mauro Torinese

Santena

Sauze d'Oulx

Sestriere

Settimo Torinese

Torino

Venaria

Vinovo

Volpiano

*Provincia di Vercelli:*

Borgosesia

Biella

Cossato

Vercelli

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

*Provincia di Gorizia:*

Cormons

Gorizia

Gradisca d'Isonzo

Grado  
 Monfalcone  
 Ronchi dei Legionari  
 Staranzano  
*Provincia di Pordenone:*  
 Casarsa della Delizia  
 Cordenons  
 Maniago  
 Porcia  
 Pordenone  
 Sacile  
 San Vito al Tagliamento  
 Spilimbergo  
*Provincia di Trieste:*  
 Trieste  
*Provincia di Udine:*  
 Cervignano del Friuli  
 Cividale del Friuli  
 Codroipo  
 Gemona del Friuli  
 Latisana  
 Lignano Sabbiadoro  
 Palmanova  
 Pasian di Prato  
 San Daniele del Friuli  
 San Giorgio di Nogaro  
 Tarcento  
 Tarvisio  
 Tavagnacco  
 Tolmezzo  
 Udine

## REGIONE CAMPANIA

*Provincia di Avellino:*  
 Ariano  
 Avellino  
 Bagnoli Irpino  
 Mercogliano  
*Provincia di Benevento:*  
 Benevento  
*Provincia di Caserta:*  
 Aversa  
 Caserta  
 Castelvolturno  
 Cellole  
 Maddaloni  
 Marcianise  
 Mondragone  
 San Nicola La Strada  
 Santa Maria Capua Vetere  
 Sessa Aurunca  
*Provincia di Napoli:*  
 Acerra  
 Afragola  
 Anacapri  
 Arzano  
 Bacoli  
 Barano d'Ischia  
 Caivano  
 Calvizzano  
 Capri  
 Cardito  
 Casalnuovo di Napoli  
 Casamiciola Terme  
 Casandrino  
 Casavatore  
 Casoria

Castellammare di Stabia  
 Ercolano  
 Forio  
 Frattamaggiore  
 Giuliano in Campania  
 Gragnano  
 Grumo Nevano  
 Ischia  
 Lacco Ameno  
 Marano di Napoli  
 Marigliano  
 Massa Lubrense  
 Melito di Napoli  
 Meta di Sorrento  
 Mugnano di Napoli  
 Napoli  
 Nola  
 Ottaviano  
 Piano di Sorrento  
 Pomigliano d'Arco  
 Pompei  
 Portici  
 Pozzuoli  
 Procida  
 Qualiano  
 Quarto  
 San Giorgio a Cremano  
 San Giuseppe Vesuviano  
 Sant'Agnello  
 Sant'Antimo  
 Serrara Fontana  
 Sorrento  
 Torre Annunziata  
 Torre del Greco  
 Vico Equense  
 Villaricca

*Provincia di Salerno:*  
 Agropoli  
 Amalfi  
 Angri  
 Atrani  
 Battipaglia  
 Capaccio  
 Cava dei Tirreni  
 Cetara  
 Conca dei Marini  
 Eboli  
 Fisciano  
 Furore  
 Maiori  
 Mercato San Severino  
 Minori  
 Nocera Inferiore  
 Pagani  
 Pontecagnano  
 Positano  
 Praiano  
 Ravello  
 Salerno  
 Sapri  
 Sarno  
 Scafati  
 Vallo della Lucania  
 Vietri sul Mare

## REGIONE ABRUZZO

*Provincia di Chieti:*  
 Francavilla al Mare

## REGIONE BASILICATA

## Provincia di Matera

Bernalda  
Matera  
Policoro

## Provincia di Potenza

Maratea  
Melfi  
Potenza

## REGIONE SARDEGNA

## Provincia di Cagliari:

Cagliari  
Carbonia  
Iglesias  
Quartu Sant'Elena

## Provincia di Nuoro:

Nuoro

## Provincia di Oristano:

Oristano

## Provincia di Sassari:

Alghero  
Olbia  
Sassari

## AVVERTENZA:

I due primi elenchi sono stati diramati rispettivamente con i decreti 26 settembre 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 237 del 10 ottobre 1994, e 2 gennaio 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 17 gennaio 1996.

96A6459

## MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

DECRETO 13 settembre 1996.

**Autorizzazione all'Agenzia spaziale italiana a fare ricorso al mercato finanziario per far fronte all'attuazione del Piano di riassetto economico-finanziario.**

### IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

DI CONCERTO CON

### IL MINISTRO DEL TESORO E DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, che ha istituito il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 30 maggio 1988, n. 186, che ha istituito l'Agenzia spaziale italiana, con il compito di predisporre programmi scientifici, tecnologici ed applicativi anche al fine della qualificazione e della competitività dell'industria spaziale nazionale sulla base delle direttive impartite dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, secondo i criteri di ordine generale deliberati dal CIPE;

Visto il Piano spaziale nazionale 1990/1994, approvato dal CIPE con delibera del 30 luglio 1991;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 550 (legge finanziaria 1996) la quale per gli anni 1996, 1997 e 1998 ha previsto un contributo annuo rispettivamente di 946,2 1.150 e 1.300 miliardi di lire;

Visto il decreto-legge 24 luglio 1992, n. 350, convertito in legge 24 settembre 1992, n. 390, il quale attribuisce all'ASI la facoltà di ricorrere al mercato finanziario su autorizzazione ministeriale;

Vista la legge 31 maggio 1995, n. 233 che, nell'adottare disposizioni urgenti per il risanamento dell'Agenzia spaziale italiana, ha previsto all'art. 2, comma 2, un Piano di riassetto economico-finanziario dell'ASI che consenta di rivedere i programmi già avviati dal Piano spaziale nazionale 1990/1994 da trasmettere alle Camere;

Visto il suddetto Piano di riassetto economico-finanziario in data 31 luglio 1996 (all. n. 1) che costituisce parte integrante del presente decreto;

Viste le determinazioni della conferenza dei servizi tenutasi in data 31 luglio 1996 cui hanno partecipato rappresentanti del Ministero del tesoro, del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e dell'Agenzia spaziale italiana (all. n. 2);

Considerato che il Piano medesimo prevede, al fine di conseguire il completo riassorbimento del disavanzo nazionale pregresso e di assicurare nel contempo l'integrale perseguimento degli obblighi assunti in sede internazionale, l'attivazione altresì di una linea di credito:

Tenuto conto che gli oneri per capitale ed interessi afferenti a tale linea di credito gravano sul bilancio dell'Agenzia spaziale italiana;

Decreta:

Art. 1.

L'Agenzia spaziale italiana è autorizzata a fare ricorso al mercato finanziario sino alla concorrenza dell'importo di lire 500 miliardi nell'anno 1996, per far fronte all'attuazione del Piano di riassetto economico-finanziario.

Art. 2.

Gli oneri derivanti dalle operazioni finanziarie di cui all'art. 1 graveranno sul bilancio ASI, con imputazione ai capitoli di pertinenza sia della quota capitale che della quota interessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 settembre 1996

*Il Ministro dell'università  
e della ricerca scientifica e tecnologica*  
BERLINGUER

*Il Ministro del tesoro e del bilancio  
e della programmazione economica*  
CIAMPI

96A6489